
Consiglio d'Europa: ministri degli Esteri di 46 Paesi a Torino discutono della risposta all'aggressione russa in Ucraina. Si chiude la presidenza italiana

I ministri degli Affari esteri dei 46 Stati membri del Consiglio d'Europa terranno la loro sessione annuale venerdì 20 maggio 2022 a Torino. “L'incontro – chiarisce una nota diffusa a Strasburgo, sede del CdE – si svolge nel contesto dell'aggressione della Federazione russa contro l'Ucraina, che ha portato all'esclusione della Federazione russa dall'organizzazione. L'evento offrirà ai ministri un'occasione per mostrare sostegno e solidarietà nei confronti dell'Ucraina e del suo popolo. I ministri potranno inoltre ribadire la loro unità verso i valori del Consiglio d'Europa: pace, democrazia, stato di diritto e diritti umani, nonché la convinzione della necessità di una cooperazione multilaterale che ruoti attorno a questi valori. Allo stesso modo, definiranno i passi per rafforzare la capacità dell'organizzazione nel portare avanti la sua missione in questo nuovo contesto politico”. La sessione, presieduta da Luigi Di Maio, ministro degli Esteri, fornirà ai ministri la possibilità di rivedere lo stato dei diritti umani, della democrazia e dello stato di diritto sulla base del rapporto annuale della Segretaria generale del Consiglio d'Europa, Marija Pejčinović Burić. Al centro dei colloqui anche il ruolo che riveste l'organizzazione nel risolvere conflitti e crisi in Europa e la cooperazione con l'Unione europea. Inoltre, l'evento “fornirà ai ministri l'opportunità di prendere decisioni sull'attività dell'Organizzazione in aree quali: intelligenza artificiale e criminalità informatica, libertà d'espressione, lotta contro il discorso d'odio, monitoraggio del Consiglio d'Europa, tra cui una migliore protezione dei diritti sociali, diritti umani e ambiente, partecipazione delle organizzazioni della società civile e istituzioni nazionali dei diritti umani, giustizia riparatoria, cultura e patrimonio culturale, diritti dei minori, tutela dei diritti di donne e ragazze migranti, rifugiate e richiedenti asilo, e dialogo interreligioso”. Al termine della sessione ministeriale, l'Italia cederà la presidenza semestrale del Comitato dei ministri all'Irlanda. Il ministro degli Esteri irlandese Simon Coveney presenterà le priorità della presidenza del suo Paese.

Gianni Borsa